

EU Disability Card, come richiederla

Informazioni Spi - 28/03/2022



Da circa un mese i cittadini con disabilità possono richiedere la EU Disability Card, vediamo di seguito di cosa si tratta e come fare

La Carta europea della disabilità è lo strumento che consentirà, semplicemente esibendola, di beneficiare delle agevolazioni e gratuità previste per le persone con disabilità (invalidità tra il 67 e il 100% a seconda delle categorie e maggiore del 35% se da lavoro) nei contesti nazionali ed europei aderenti, in particolare per quanto riguarda trasporti, luoghi di cultura e strutture per il tempo libero e lo sport. Dotata di QRCode scansionabile dagli operatori abilitati (riporta ai soli dati relativi alla certificazione della disabilità), la tessera serve per certificare la propria condizione di disabilità anche presso gli uffici pubblici, sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali.

La Carta europea della disabilità deve essere richiesta attraverso la procedura online predisposta sul portale INPS:

- si accede tramite Identità Digitale: SPID, CIE o CNS
- durante la procedura, caricare una fotografia in formato fototessera a colori

In caso di necessità, per ricevere aiuto nella presentazione della domanda i cittadini possono rivolgersi alle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, abilitate all'assistenza per la procedura. In caso di minori con disabilità, la domanda deve essere presentata dal genitore, tutore o Amministratore di sostegno.



A seguito dell'inoltro della richiesta, l'INPS provvede a incrociare i dati dei richiedenti con quelli presenti nei propri database per verificare la sussistenza dei requisiti. Se l'esito della verifica è positivo, il cittadino viene avvisato e riceve la tessera a casa, direttamente dal Poligrafico della Zecca dello Stato. La Carta europea della disabilità, stante la sussistenza dei requisiti, ha validità per un massimo di 10 anni, e poi può essere rinnovata.

Possono richiedere gratuitamente la Carta europea della disabilità:

- invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata maggiore del 67%
- invalidi civili minorenni
- cittadini con indennità di accompagnamento
- cittadini con certificazione ai sensi della L.104/1992, art. 3, co. 3
- ciechi e sordi civili
- invalidi e inabili ai sensi della L.222/1984
- invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%
- invalidi sul lavoro o con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa
- inabili alle mansioni (L.379/55, DPR 73/92 e DPR 171/11) e inabili (L. 274/1991, L. 335/95)
- cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra

Per maggiori informazioni e per sapere quali associazioni offrono assistenza nella procedura è possibile rivolgersi allo SPI CGIL, presente in tutte le 18 sedi della provincia. Verifica sedi e orari (CONSULTA SEDI E ORARI SPI CGIL TREVISO) per fissare un appuntamento oppure chiama la Segreteria SPI CGIL Treviso al numero 0422 409252

Per approfondimenti: www.disabilitycard.it

a cura del Dipartimento Previdenza SPI CGIL Treviso